

◆ Assicurazione falsa sull'auto guidata dalla figlia

RIVOLI - «Mia figlia sta cercando lavoro e ha bisogno di un'auto per andare ai vari appuntamenti, ma non possiamo permetterci di pagare l'assicurazione e così ho pensato di arrangiarmi». Si è giustificato così di fronte agli agenti della polizia stradale di Susa, A.I., 52 anni, residente a Grugliasco, il proprietario della Smart che la scorsa settimana era stata fermata in corso Susa nei pressi dello svincolo della A32. Al volante c'era la figlia E.I. che al momento di esibire i documenti aveva mostrato il tagliando apparentemente rilasciato alla Helvetia Assicurazioni. Forse nemmeno lei sapeva che si trattava di un'abile contraffazione realizzata dal padre. Lo hanno scoperto

subito dopo i poliziotti effettuando un controllo presso la compagnia assicurativa. Il giorno successivo nella sede del distaccamento della Polstrada di Susa si è quindi presentato A.I. che si è assunto la totale responsabilità della contraffazione scagionando la figlia da qualsiasi accusa e spiegando le motivazioni che lo avevano spinto a tentare la via dell'illegalità. Ora andrà incontro a un'accusa di falso mentre dal punto di vista amministrativo dovrà fare i conti con una sanzione da quasi 800 euro e al sequestro dell'auto che gli verrà riconsegnata se stipulerà un'assicurazione regolare entro 30 giorni: in caso contrario rischia la confisca.

◆ Perturbazione ospiti da Fabio Fazio a "Che tempo che fa"

RIVOLI - Da Sanremo alle maggiori ribalte, passando per le trasmissioni più seguite in Tv. Tra queste anche la trasmissione di Fabio Fazio che, lasciato il ruolo di presentatore del Festival della canzone italiana, è tornato a quello di autore e conduttore di "Che tempo che fa". E proprio sul palco di questo amato palcoscenico i rivolesi Perturbazione hanno cantato di nuovo la canzone che ha fatto sfiorare loro il podio: "Unica". Una brevissima intervista di Fazio ha coronato l'apparizione, con tanto di co-

rollario "sarcastico" di Luciana Littizzetto, torinese che in entrambi i casi era ed è al fianco di Fazio. Ancora una volta i membri del gruppo, Tommaso Cerasuolo, voce e mandolino, Elena Diana, violoncello, Gigi Giancursi, chitarra e coro, Cristiano Lo Mele, chitarra e tastiere, Rossano Antonio Lo Mele, batteria, e Alex Baracco, basso, hanno saputo essere protagonisti senza narcisismo e prosopopea: una specie rara sul piccolo schermo che ha fatto vibrare il teatro dagli applausi.



Tante novità alle spalle del Castello

Taglio del nastro per il parcheggio di San Grato e il parco di villa Melano

di EVA MONTI

RIVOLI - Ultimi ritocchi al nuovo parcheggio di San Grato con la stesura del tappetino di usura in asfalto in via di realizzazione in questi giorni, perché sia tutto pronto per domenica 23 marzo quando verrà inaugurato assieme al piazzale Mafalda di Savoia, i cui lavori di riqualificazione sono invece stati definitivamente completati, compresa la sistemazione del busto piazzato nel vialetto d'accesso. Il parcheggio dota l'area di 94 posti per le auto, otto posti per le moto e quattro posti per i bus. Iniziato ad aprile 2013, l'intervento è stato realizzato a tempo di record se si tiene conto dei complessi lavori di bonifica di quell'area che in passato aveva ospitato un deposito di auto sequestrate.

«La realizzazione del parcheggio completa il progetto di riqualificazione dell'area del castello che nei mesi scorsi ha registrato la fine dei lavori sul piazzale con l'intera pedonalizzazione e la conclusione dei lavori di recupero del parco di Villa Melano», spiega il sindaco Franco Dessì. L'importo dei



lavori per il nuovo parcheggio è stato di 845mila euro cofinanziati dai fondi europei. Più complessa e lunga la riqualificazione del piazzale Mafalda di Savoia, iniziata nell'ottobre del 2012 e

costata 1 milione 50mila euro, somma cofinanziata dai fondi europei. Ritenuta, e non a torto, punto strategico sia perché vi si domina la città sia perché è sede del museo d'arte contemporanea

e in relazione alle opere realizzate, con scale mobili, parcheggio a San Grato e parco di Villa Melano, l'area costituisce ora attrazione turistica come si può constatare passeggiando lungo le aree pedonali o stando lungo la balconata sulla città o sulle comode zone di seduta realizzate. «Durante i lavori di scavo del cantiere è stata rinvenuta una cisterna per la raccolta delle acque, sul lato sud ovest del piazzale, già evidenziata dalle planimetrie e iconografie ottocentesche, che è stata recuperata e resa visibile al pubblico» ricorda il sindaco. A completamento del progetto la sistemazione del busto commemorativo di Mafalda di Savoia. Domenica, inoltre, verrà presentata anche la conclusione dei lavori del sito archeologico trovato durante gli scavi della risalita meccanizzata, costati 450mila euro, e della riqualificazione del parco di Villa Melano, costata 1 milione e 250mila euro. Anche questi due progetti, come i precedenti, sono stati cofinanziati dall'Ue con risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale, dello Stato e della Regione.

Italia indipendente: resta il mistero sulla lista civica

RIVOLI - Nasce, ma non fa in tempo a crescere nelle alleanze che voleva avere, la lista che ha fatto la sua comparsa al mercato di piazza della Repubblica con un banchetto di raccolta delle firme per la presentazione alle prossime elezioni comunali di Rivoli. Presentatisi come promotori di una lista civica «Né di destra né di sinistra e neppure di centro», proponevano già un'alleanza a sostegno del candidato del Pd Franco Dessì, attuale sindaco della città. Il simbolo? Lo stivale dell'Italia colorato a macchia con il tricolore cerchiato di azzurro. Troppo azzurro, ha voluto sottolineare qualcuno. Il nome? «Liberi elettori Italia indipendente».

Subito si sono scatenate le ipotesi. Antonio Trovato, della lista civica «Dalla parte dei cittadini», che era presente al fatto, ha sottolineato che poco lontano

stazionavano due consiglieri del Pd e quindi poteva essere una "lista civetta" per il sostegno della sinistra. Altri invece, prendendo informazioni, avrebbero scoperto un'appartenenza o comunque una "radice" di destra.

A tracciare questo filone d'indagine il profilo Facebook del loro rappresentante, con molte amicizie con circoli pro Berlusconi. A tagliare la testa al toro, almeno su alleanze e apparentamenti, lo stesso candidato a sindaco, Franco Dessì, che commenta: «Un polverone eccessivo per una cosa solo ipotizzata e che lascia pesante adito a forti strumentalizzazioni elettorali da parte di chi lo ha sollevato».

Ammette di aver incontrato il promotore dal quale aveva ricevuto la proposta a sostenere la sua candidatura alle prossime elezioni, con una lista di persone

al di sopra di ogni sospetto, ma spiega che tutto era però ancora da avviare, in quanto il Pd opera alleanze solo dopo l'accordo sul programma e l'accettazione da parte delle altre eventuali liste e partiti della coalizione che sostiene la sua candidatura. «Non avevamo preso nessun impegno anche perché mancavano, e tuttora mancano, i punti programmatici del nostro programma - afferma Dessì - Le persone che presentano la lista mi paiono di tutto rispetto, ma per non prestare il fianco ad altre strumentalizzazioni è bene che corrano da soli, non nella nostra coalizione».

Coalizione che si sta delineando solo ora, e i giochi sono ancor tutti da fare o comunque non sono ancora di pubblico dominio, ma si limitano ai corridoi e alle piazze.

◆ Bilancio nei quartieri

RIVOLI - L'amministrazione comunale sta proseguendo il giro di presentazione e consultazione nelle varie sedi dei comitati di quartiere dove ha organizzato alcune assemblee pubbliche per divulgare ai cittadini il piano degli investimenti dal 2014 al 2016 riguardanti la città e in particolare i singoli quartieri. Questa sera alle 20,30 spetta a Piazza repubblica e dintorni, nel centro d'incontro don Puglisi in via Camandona. Saranno presenti il sindaco e gli assessori della giunta comunale che incontreranno i cittadini. L'incontro, suggerisce il presidente del comitato, può essere l'occasione per un utile scambio di notizie con gli amministratori comunali della città.

Insediato il consiglio comunale dei ragazzi presieduto da Alberto Iori

ROSTA - Si chiama Alberto Iori il sindaco neoeletto dai 15 consiglieri del consiglio comunale dei ragazzi, insediatisi sabato scorso in Comune. La prima seduta è stata infatti dedicata tutta alla verifica dei requisiti dei membri eletti, alla proclamazione del sindaco e alla discussione delle proposte per migliorare la città. Il compito del Cer, eletto a febbraio dagli alunni delle classi, è infatti promuovere migliorie e avanzare richieste relative ad ambiente, aggregazione, tempo libero, sport, cultura e spettacolo, informazione e comunicazione, integrazione con i programmi scolastici. I ragazzi ne hanno dato lettura dagli schermi che di solito vengono occupati dai consiglieri adulti. Luisa De Vita dallo stesso che occupa il padre, consigliere del Movimento cinque stelle. Al suo fianco Alessandro Petruzzi, Francesco Mandrini, Lorenzo Varacalli, Alessio Sammaruca, Alessandra Usai, Leonardo Perotto, Tommaso Benedetto, Giorgia Lazeretti, Margherita Santagiuliana, Lorenzo Tammaro, Gabriella Massa, Alessio Marchesi e Marta Zoppellaro. Tre di loro, Massa, Perotti e Varacalli, erano stati votati anche per il ruolo di primo cittadino, ma Iori li ha superati



di due punti.

«Un sogno che si avvera», ha detto la dirigente scolastica Gabriella Parente ai genitori e consiglieri comunali di maggioranza e minoranza schierati tra il folto pubblico. Soddisfatto soprattutto l'assessore Domenico Morabito che è promotore dell'iniziativa.

«La democrazia partecipata s'impara così in modo diretto, facendo qualcosa per la propria città, cogliendone le criticità e suggerendo rimedi all'amministrazione che ne terrà conto». L'elenco delle cose suggerite non è corto, ma sono tutte cose molto concrete, come ha rilevato la referente di plesso Sandra Teagno. Si va dalla richiesta di fornire di giochi il giardino della scuola a una maggior pulizia delle strade comunali, dalla sistemazione dei bagni della scuola all'avvio di iniziative per il riciclo, a partire da quello dei tappi di sughero e di plastica facilmente recuperabili. Non richieste frivole o voli pindarici, ma proposte concrete per migliorare la scuola, la città, lo stile di vita dell'intera comunità. Tutto è stato verbalizzato e sarà sottoposto alla verifica degli adulti che si sentiranno, sperano i ragazzi, in dovere di esaudire almeno alcune di quelle richieste. **Eva Monti**

Un omaggio per Adelaide Cardone Cancian

RIVOLI - È stata ricordata sabato 8 marzo, festa della donna, Adelaide Cardone Cancian, poetessa combattente, cui potrebbe essere dedicata la biblioteca del punto donna recentemente aperto a Cascine Vica, presso la Casa delle associazioni di via Volturmo 5. Bruna Bertolo e la figlia della Cancian, Aurora attrice e doppiatrice, hanno parlato sia del suo ruolo di scrittrice e autrice, con letture di poesie, sia dell'impegno di donna in seno al Partito comunista. Un impegno al femminile per aiutare le donne e le famiglie, per far sì che le donne vedano finalmente riconosciuti i loro diritti. A partire dalle grandi battaglie: del divorzio, dell'aborto, del ruolo che



la donna deve conquistare nei posti di lavoro e nelle amministrazioni. «Anni di grande dibattito politico affrontati da Adelaide con fermezza, ma senza mai rinunciare al suo essere dolce - spiega la Bertolo - Sempre con il sorriso, con i bei capelli neri pettinati un po' alla "Angela Davis", la sua eroina, il cui ritratto campeggiava sulle pareti di casa». A 67 anni circa, Adelaide, per poter aiutare il marito Gioachino, ammalato, prese la patente. «Una donna dalla grande forza di volontà», afferma Franca Zoavo delle Donne democratiche. A ricordarla uno stuolo di compagne di un tempo, le amiche di sempre e anche moltissimi militanti che con lei condivisero un tratto di cammino e di esperienze nelle file del Partito comunista.

Riprenditi la città, ora anche in video

RIVOLI - Svelare e indagare le relazioni tra i giovani, la luce e i luoghi della città. Questo il compito di Andrea Ferluca, Dario Fisanotti, Federica Peyrolo e Maurizio Amprimo, un giovane gruppo composto da due architetti, un artista e un videomaker che a febbraio hanno seguito e immortalato in un video un eccezionale evento svoltosi al castello dello Juvarrà, museo d'arte contemporanea di Rivoli. «Il 23 febbraio scorso 24 ragazzi sono diventati i protagonisti di un video per il concorso nazionale intitolato "Riprenditi la città"», spiega Ferluca. Il bando era indetto da Aidi, associazione italiana di illuminazione, proprio per promuovere il tema della luce in relazione ad angoli più o meno frequentati della città. «Le riprese sono state effettuate nel "buio" cortile interno del Castello di Rivoli con lo scopo di mostrare come un gruppo di persone, attraverso l'uso di oggetti facilmente reperibili, può illuminare e valorizzare un luogo non adeguatamente illuminato». I 24 ragazzi erano "armati" di torce e smart phone usati con la funzione di torcia. Per saperne di più si può visionare il video e leggere la descrizione approfondita dell'evento. Il video, che ha già registrato oltre 300 visitatori, si intitola "Accendiamo il castello" ed è visibile su Youtube. Per ulteriori dettagli si può invece contattare il numero 340/2880467.

Festa delle primavere al Don Bosco

RIVOLI - Sono in distribuzione presso l'associazione Sea di via Piol 44, interno cortile dell'oratorio della Stella, i biglietti di invito che danno accesso alla decima edizione della festa delle primavere che si terrà sabato 22 marzo dalle 14,45 alle 17,30 presso il cinema teatro Don Bosco di Casine Vica. La tradizionale festa dedicata agli ultrasessantacinquenni prevede, tra una esibizione e l'altra di musica, balli e intrattenimenti vari della compagnia "Gli amici della bontà", tutti volontari. La consegna da parte del sindaco Franco Dessì delle pergamene ai centenari rivolesi. «Il numero di "primavere" centenarie che verranno festeggiate quest'anno riguardano ben 20 persone - afferma Lina Visentin, presidente del Sea Rivoli - Due che hanno raggiunto il traguardo di 104 anni, quattro di 103, due di 102, cinque di 101 e infine sette centenari». L'iniziativa raccoglie ogni anno una partecipazione piena e per tanti anziani è diventato ormai un appuntamento atteso, piacevole, una rara occasione per uscire di casa per andarsi a divertire in buona compagnia. L'appuntamento è organizzato con il contributo del centro servizi Vssp, presieduto da Silvio Magliano, in collaborazione con Sea Italia, Torino nord, Torino ovest, San Mauro e Valsusa, insieme a Cisa e alle associazioni rivolesi Avulsus, Auser, Croce verde, Gvv, Cav, Unire e Volontari San Giovanni Bosco. Per informazioni telefonare al numero 011/9503725.

◆ La storia dei ventilatori

RIVOLI - Maurizio Lorys Scandurra ha pubblicato con Edizioni Raviolo il libro "Via col vento - Il ventilatore: da Edison a Vortice" che presenterà in Fiera a Milano, nello stand della Vortice Elettrosociale spa, azienda leader nel settore del trattamento dell'aria con la quale collabora da anni. Nello stesso spazio Scandurra allestirà dal 18 al 21 marzo un'area espositiva con una parte della sua grande collezione di ventilatori, anch'essa tra le prime al mondo per completezza e unicità dei pezzi.



Siciliano naturalizzato rivolese, è noto al pubblico per essere stato opinionista per varie testate giornalistiche e tv al Festival di Sanremo. Reduce dalla kermesse, ha promosso in questi giorni anche una petizione popolare sul web per il ritorno di Pippo Baudo al festival della canzone per la prossima edizione quella del 2015. A questa veste più nota, Scandurra affianca quella di scrittore a più mani e di appassionato collezionista. Uno dei più grandi in Europa in un capo davvero insolito: quello di ventilatori e aspiratori d'epoca. «Una passione che coltivo da quando, all'età di 12 anni, mi imbattei in una rivista, "Il Vortice", che trattava della storia di questi oggetti - racconta - Fu amore e prima vista, così come con la Vortice Spa».

Giornalista, scrittore, autore e conduttore radio-televisivo, già nel cast di programmi di Raiuno e Raidue quali Telethon, Mattina in famiglia e Scalo 76, affianca alla professione la mania dell'accumulo. «Possiedo più di 3mila pezzi, dai primi esemplari americani elettrici datati fine '800 sino ai modelli di design più recenti, spesso esposti in svariate mostre in tutta Italia». I più curiosi? Ventilatori-lampada, a pedali, a molla, a orologeria, ventilatori-ammazzamosche, alimentati ad acqua, alcool, con pale in nastro di seta, dalle forme più svariate, da tavolo, terra e soffitto. In collezione anche circa 400 aspiratori d'epoca, le classiche ventole da cucina, dai primi del '900 sino ai pezzi più singolari dei giorni nostri.

«L'aria e l'uomo sono un binomio inscindibile, e le macchine del vento sono parte della nostra storia, tant'è che persino gli americani mi scrivono chiedendomi articoli sui ventilatori antichi», conclude. Il tutto senza abbandonare la scrittura. Scandurra è infatti anche coautore delle biografie di Ivana Spagnina, Valerio Liboni e Pietruccio Montalbetti, rispettivamente leader dei Nuovi Mondiali e dei Dik Dik, e del libro "La sola dei famosi", scritto dall'avvocato torinese Patrizia Polliotto con la doppia prefazione di Enrico Ruggeri e della showgirl Simona Tagli.